



Preghiera per l'Ucraina

La situazione in Ucraina è in continua evoluzione: continuiamo a pregare perché si trovi il modo di far tacere le armi. L'appello di Papa Francesco a pregare e digiunare non ci deve trovare rassegnati al peggio: la coscienza di tante persone di buona volontà si è risvegliata, anche in Russia, e anche se i potenti di questo mondo pensano solo ai propri interessi, sanno che non possono ignorare del tutto l'opinione pubblica. Perciò dobbiamo continuare a pregare con fiducia e speranza, aderendo anche alle iniziative di solidarietà che si sono avviate anche in diocesi. Per ora la raccolta avviata per accogliere in seminario minore una sessantina di orfani ucraini è sospesa perché il materiale raccolto è fin troppo abbondante. Un segno incoraggiante...

don Giorgio